

Programma di miglioramento delle misure di sicurezza e di eliminazione o riduzione dei rischi (ai sensi del Comma 2, lett.C, Art. 28, Sez.II e del Comma 1, lett.b, Art.15, Sez.I, Capo III, del D.Lgs. 81/08 denominato *Testo Unico sulla Sicurezza*) Aggiornamento al: 25-03-14

Definizione Indice di Rischio: $R = P * D$

R = magnitudo del rischio

P = probabilità o frequenza

D = danno

Scala dei valori

Rischio (R)= $1 \div 8$

R=1	Rischio non significativo	Azioni migliorative da programmare a medio e lungo termine
R=2-3	Basso rischio	Azioni correttive/migliorative nel breve medio termine
R=4÷8	Medio rischio	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
R>8	Alto rischio	Azioni correttive indilazionabili

Scala del Danno (D) e delle Probabilità (P) = $1 \div 4$

D=1→LIEVE	D=2→MEDIO	D=3→GRAVE	D=4→GRAVISSIMO
P=1→IMPROBABILE	P=2→POCO PROBABILE	P=3→PROBABILE	P=4→ALTAMENTE PROBABILE

PLESSO GRANACCI Via Plessis Robinson, Bagno a Ripoli		P	D	R = P*D	Intervento da effettuare entro	Effettuato il
--	--	---	---	---------	--------------------------------	---------------

COMPETENZE DELL'ENTE PROPRIETARIO

Considerazioni generali per tutto il plesso:

1.	Si richiede programma di manutenzione periodica con annesso registro degli interventi, dell'UTA, delle canalizzazioni e della relativa pulizia filtri, sia dei fancoil che di eventuali split indipendenti ed autonomi dalla canalizzazione principale.	2	3	6	30gg	Pulizia e manutenzione eseguita, ma manca un registro di verifica delle manutenzioni eseguite
2.	Segnale acustico di emergenza (campanella) attualmente non utilizzabile poiché attivata solo da procedura programmata in base alle varie fasce orarie didattiche; si richiede quindi la possibilità di attivare manualmente le 2 campane in caso di emergenza, sincronicamente da un unico comando.	2	3	6	30gg	Eseguito
3.	Segnale acustico di allarme incendi: procedura per il disinserimento attualmente non conosciuta (NB: <u>la nuova procedura consegnata all'ente gestore non funziona!</u>)	1	3	3	30gg	Eseguito
4.	<u>Predisporre un programma di manutenzione periodica di tutti i coronamenti del plesso</u>	1	3	3	30gg	
5.	Mensa: cambiare posizione estintore presso uscita di emergenza-pericoloso per gli utenti	1	3	3	90 gg	
6.	Terrazzo di esodo prospiciente Sala Riunioni: parapetto di altezza non a norma	1	4	4	60gg	Eseguito
7.	Apporre strisce antiscivolo sulle pedate delle tre rampe delle uscite di emergenza, lato impianti sportivi (<u>richiesta in essere da oltre un anno</u>)	1	4	4	60gg	
8.	Prevedere un impianto di climatizzazione opportuno soprattutto al raffrescamento per i locali amministrativi e dirigenziali, oltre a un'adeguata schermatura solare esterna degli stessi locali	1	3	3	90 gg	
9.	Verifica degli ancoraggi di tutti gli armadi e/o scaffalature in tutto il plesso	1	3	3	90 gg	Eseguito

10.	Zona Laboratori Multimediali - aula LIM: finestre a vasistas pericolose, poiché <i>in-vadono</i> in caso di apertura, area della rampa esterna di accesso per disabili	2	2	4	60 gg	Eseguito
11.	Cancello meccanizzato di ingresso lato Segreterie non si chiude..pericolo di intrusione estranei	1	3	3	90 gg	Eseguito
12.	In varie zone della palestra e palestrina e nei corridoi del plesso, vi sono infiltrazioni di acqua meteorica (segnalazione in essere da oltre due anni)	2	2	4	60 gg	
13.	Valutazione quadro fessurativo scala ingresso lato Plessis	1	3	3	90 gg	
14.	Pavimentazione ingresso lato via Plessis fortemente sconnessa - rischio inciampo; si richiede ripristino della configurazione originaria	2	2	4	60 gg	
15.	Ripristinare rete di recinzione posta tra il campo di calcio ed il percorso pedonale che parte da via Plessis.	2	2	4	60 gg	
16.	Fornire di telo anti pioggia la zona sabbiera del salto in lungo, onde evitare situazioni di rischio biologico a causa di ritrovamenti escrementi di animali	1	3	3	90 gg	

COMPETENZE DELL'ENTE GESTORE

1	Dotare il personale preposto, di ausili (avvisatori acustici supplementari) per attivare un segnale acustico di emergenza, (ad esempio fischietti e/o megafoni) nell'attesa dell'intervento risolutivo da parte dell'Ente Proprietario (vedi punto 2 tabella precedente)	2	3	6	30gg	Eseguito
2	Evitare il posizionamento di suppellettili, piante e/o materiale ingombrante e pesante, sopra armadiature e mensole (predisporre circolare informativa per il personale docente e non)	1	3	3	90 gg	
3	Fornire di cartellini di riconoscimento tutto il personale ATA	1	3	3	90 gg	
4	Traslare i punti di raccolta verso la zona sportiva punti (R4-R5)	1	3	3	90 gg	
5	Aggiornare planimetrie con la nuova configurazione: lab. di lingue, spazi didattici primaria, ecc...	1	3	3	90 gg	

MIGLIORIE COMPETENTI ALL'ENTE PROPRIETARIO

1.	Segnale di allarme antintrusione tutt'ora non attivo: si richiede sua attivazione in base alla nuova compartimentazione di uso didattico anche in orario extrascolastico					
2.	<u>Compartimentazione degli spazi didattici e loro utilizzo in un ottica di orario extrascolastico:</u> sono emerse coerentemente al progetto originario di ristrutturazione del plesso, esigenze di compartimentazione di alcune zone del plesso in virtù dell'utilizzo dello stesso per attività extrascolastiche a servizio di utenze esterne. Diventa quindi necessario coordinare la nuova compartimentazione fisica degli spazi, con una coerente compartimentazione del sistema di allarme antintrusione che ancora non risulta attivo a causa di difficoltà procedurali ed operative. Si richiede quindi ulteriori incontri tra le parti, per affrontare e risolvere in modo definitivo la problematica in oggetto.					

3.	<u>Apporre pala di ventilazione presso aula di tecnologia causa eccessivo soleggiamento nel periodo primavera-estate</u>					
4.	<p><u>Laboratorio Cucina e Laboratorio Ceramica:</u> è previsto la possibilità di istituire un laboratorio didattico di cucina che possa funzionare con un approccio didattico verticale per tutto l'IC. Nell'ambito del consiglio d'istituto si valuterà la realizzazione dello stesso; esiste comunque una valutazione di fattibilità dal punto di vista tecnico ed economico.</p> <p>Discorso analogo per un nuova destinazione logistica del Laboratorio di Ceramica: si prevede il posizionamento nell'aula attualmente utilizzata come ricevimento dei genitori, previo ripristino del forno di cottura in possesso e l'aggiornamento dell'impianto elettrico nella nuovo spazio didattico. <u>(attualmente è previsto l'utilizzo del forno di ceramica suddetto, nel nuovo spazio didattico ricavato nel plesso di Padule, previo adeguamento impianto elettrico)</u></p>					

Bagno a Ripoli, li, 25/03/14

In fede
Arch. Vincenzo Passarello - R.S.P.P.

